ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RANDACCIO – TUVERI – DON MILANI"
Via Venezia, 2 - 09126 Cagliari - Tel. 070 302870 / 303373 - Fax 070 300199
C.M. CAIC81200V - C.F. 92030830928 - CODICE IBAN: IT 90 H 01015-04803-000070342605
E-Mail caic81200v@istruzione.it PEC caic81200v@pec.istruzione.it Sito Internet: www.randaccio-tuveri-donmilani.edu.it

Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: Dagli asili nido alle Università
Investimento 3.2 Scuola 4.0
"Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"
AZIONE 1 – NEXT GENERATION CLASSROOM –
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

IDENTIFICATIVO PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-22113
CUP B24D22003860006
TITOLO PROGETTO: "Il futuro comincia a Scuola"

Decisione n. 5

Cagliari, 28/09/2023

All'Albo
Al sito sez. Amministrazione
Trasparente

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto dei lavori di tinteggiatura dell'aula al primo piano del Plesso Scuola Primaria via Is Guadazzonis e smaltimento arredi, come da capitolato. A.S. 2023/2024, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023.

CIG SIMOG: A01700DA71

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTA la L. del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.I. 28 Agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;;
VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;
VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
VISTO il D. Lgs. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della L. 107/2015 e dagli artt. 3 e 44 del D.I. 129/2018;
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della L. 107/2015 e dagli artt. 3 e 44 del D.I. 129/2018;
VISTO il PTOF dell'istituzione Scolastica;
VISTO il P.A. 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto in data 10/02/2023 con delibera n.15;
VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;
VISTO in particolare, l'art. 17 del D. Lgs. 36/2023, il cui comma 1 prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte." ed il cui comma 2 prevede che "**In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.**";
VISTO l'Allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023, il quale, all'art. 3 comma 1, lett. d), definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
VISTO in particolare, l'art. 14 del D. Lgs. 36/2023, il cui comma 1 prevede che "Per l'applicazione del codice le soglie di rilevanza europea sono: […] c) euro 215.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali. […]";
VISTO in particolare, l'art. 50 del D. Lgs. 36/2023, il cui comma 1 prevede che "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: […] b) **affidamento diretto dei servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali**, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; […];
VISTO in particolare l'art. 52 del D. Lgs. 36/2023, il cui comma 1 prevede che "**Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.** […]";
VISTO in particolare l'art. 53 del D. Lgs. 36/2023, il cui comma 1 prevede che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 […]";
VISTO in particolare l'art. 55 del D. Lgs. 36/2023, il cui comma 2 prevede che "I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.";

VISTO in particolare l'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che "1. Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice. 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. […] L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento. 3. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto. […]";
VISTO in particolare l'art. 49 del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che "1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione. 2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. 3. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6. 4. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. 5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata. 6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.";
VISTO in particolare l'art. 114 del D. Lgs. 36/2023, il cui comma 7 prevede che "Per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione sono svolti, di norma, dal RUP, che provvede, anche con l'ausilio di uno o più direttori operativi individuati dalla stazione appaltante in relazione alla complessità dell'appalto, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto anche, qualora previsto, mediante metodi e strumenti di gestione informativa digitale di cui all'allegato I.9, assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali.";
VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "*Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*";
VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";
VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche

amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*";
VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "*Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
VISTO le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 (*PNRR– articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative*") n. 21 del 29 aprile 2022 (Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC) n. 27 del 21 giugno 2022 (*Monitoraggio delle misure PNRR*") e n. 29 del 26 luglio 2022 (*procedure finanziarie PNRR)* n. 30 del 11 agosto 2022 (*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori)* n. 33 del 13 ottobre 2022 (*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH)*, n. 34 del 17 ottobre 2022, n. 34 (*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR)*;
VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 dell'08/08/2022 recante "Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0";
VISTA la Nota Ministeriale prot. AOOGABMI 107624 del 21/12/2022 recante "Istruzioni operative. Investimento 3.2: Scuola 4.0
VISTO L'accordo di concessione firmato dal Direttore generale e coordinatore dell'unità di
missione per il PNRR prot. AOOGABMI reg.uff. U. 0046182 del 17/03/2023
rappresenta la formale autorizzazione secondo il crono programma indicato all'art. 4
VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
VISTA la delibera di approvazione e attuazione del progetto da parte del Collegio Docenti del 15/05/2023 n. 1 e del Consiglio di Istituto del 22/05/2023 delibera n. 26;
CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
VISTO il decreto di assunzione in bilancio del progetto PNRR Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 Next Generation Classrooms– D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto:
M4C1I3.2-2022-961-P-22113 CUP B24D22003860006 nell'aggregato A03/32 Prot. 3969 del 21/04/2023.
ATTESO che questa istituzione scolastica ha la necessità di provvedere alla realizzazione dei lavori descritti nel capitolato tecnico allegato;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire attività previste dal PTOF;
VISTO l'art. 1 della L. 296/2006, il cui comma 449 prevede che "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative […] sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. […]";
VISTO l'art. 46 del D.I. 129/2018, il cui comma 1 precede che "Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal d.lgs. 50/2016 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip s.p.a., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa. […]",
DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito ai lavori della tipologia indicata nel capitolato tecnico;
EVIDENZIATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta attivazione di una convenzione Consip nel settore oggetto di gara;
DATO ATTO che è stata svolta un'indagine di mercato mediante richiesta di preventivi, agli atti dell'Istituto con i seguenti numeri di prot. 8739 del 21/09/2023, prot. 8741 del 21/09/2023 e prot. 8742 del del 21/09/2023, volta a selezionare l'operatore economico più idoneo a soddisfare le necessità dell'Istituto;
VISTO l'art. 55 del D. Lgs. 36/2023, il cui comma 2 prevede che "I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 36/2023, il cui comma 1 prevede che "Il contratto è stipulato […] per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato […]";
CONSIDERATO che l'operatore ha presentato un preventivo vantaggioso e congruo tenuto conto della rispondenza di quanto offerto e del perseguimento dell'interesse pubblico che la stazione appaltante persegue
CONSIDERATO che per la scelta del contraente si ritiene opportuno procedere all'affidamento diretto del servizio richiesto alla Ditta Sensi Diego, via Tagliamento 33B Cagliari – P.IVA 02477410928 – COD FISCALE SNSDGI62C23I452R - per un costo complessivo di €2.989,00 IVA inclusa come da preventivo prot. 8974 del 26/09/2023;
CONSIDERATO che è stato acquisito il seguente **CIG: A01700DA71**

CONSIDERATO che la Ditta è in regola con il DURC;

DECIDE

Tutto quanto indicato in premessa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
per i motivi espressi in premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 l'affidamento diretto dei lavori di tinteggiatura dell'Aula al primo piano del Plesso Scuola Primaria di via Is Guadazzonis e smaltimento arredi, come descritto nel capitolato tecnico allegato alla presente, all'operatore economico Ditta Sensi Diego, via Tagliamento 33B Cagliari – P.IVA 02477410928 – COD FISCALE SNSDGI62C23I452R - per un costo complessivo di €2.989,00 IVA inclusa come da preventivo prot. 8974 del 26/09/2023;
- L'importo della spesa per la realizzazione dei lavori di cui al capitolato tecnico allegato alla presente di € _2.450,00 (euro duemilaquattrocentocinquanta/00), più IVA 22% _€. 539,00_ per un importo complessivo di €.2.989,00 come da preventivo prot. 8974 del 26/09/2023.

OGGETTO	**OPERATORE ECONOMICO**	**PREZZO IVA INCLUSA (€)**	**DI CUI IVA (€)**	**IMPEGNO DI SPESA SU SCHEDA**
Lavori di tinteggiatura e smaltimento arredi	Ditta Sensi Diego	€. 2.989,00	€. 539,00	**A03/32 :** PNRR Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 Next Generation

				Classrooms

- di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa **A03/32 :** PNRR Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 Next Generation Classrooms– D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: **M4C1I3.2-2022-961-P-22113 -** CUP: **B24D22003860006,** alla voce A03/32 del Programma annuale 2023

- di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previsti dagli artt. 18 e 55 del D. Lgs. 36/2023;
- di nominare la Dirigente Scolastica Dott.ssa Giovanna Porru quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018;

- che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo e sul sito web nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Istituto: https://randaccio-tuveri-donmilani.edu.it/ai sensi della normativa sulla trasparenza (art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013).
- che ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, questa istituzione scolastica ha richiesto, ai fini della tracciabilità finanziaria, il Codice Identificativo di Gara (CIG) che è stato attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e riportato nell'oggetto della presente decisione.

Ai sensi del Decreto Legislativo 36/2023 art. 18, la stipula di contratti per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica, ovvero tramite piattaforma telematica per gli acquisti sul Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione (MEPA).

Pertanto, al fine di perfezionare la presente procedura di affidamento della fornitura, la ditta è tenuta a

- sottoscrivere la presente **decisione** per accettazione della richiesta di fornitura e delle prescritte condizioni, ovvero trasmettere via e-mail la conferma d'ordine della presente decisione;
- compilare e sottoscrivere, ai sensi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) approvato dall'Ufficio Scolastico Regionale della regione Sardegna, l'allegato schema di **patto di integrità;**
- compilare e sottoscrivere, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 l'allegato schema di **dichiarazione del c/c dedicato;**
- **attestare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;**

La data di sottoscrizione dei suddetti documenti rappresenta la data di stipula del contratto di fornitura, avviato con il presente provvedimento.

I suddetti documenti devono essere trasmessi all'indirizzo e-mail di questa istituzione scolastica, allegando un documento di riconoscimento valido, ovvero firmati digitalmente dal legale rappresentante della ditta.

La mancata consegna, entro cinque giorni dalla ricezione, comporterà l'annullamento della presente procedura di affidamento diretto della fornitura.

Questa istituzione scolastica, in ottemperanza alle Linee Guida n. 4 (punto 4.2.2), approvate con delibera del Consiglio ANAC n. 206 del 1 marzo 2018, per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 5.000,00 euro, procede alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 207/2010, nonché nei casi previsti alla verifica della sussistenza dei requisiti speciali e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (art. 1 comma 52, legge n. 190/2012).

Questa istituzione scolastica, in ottemperanza alle Linee Guida n. 4 (punto 4.2.3), approvate con delibera del Consiglio ANAC n. 206 del 1 marzo 2018, per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00, procede alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 207/2010, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 commi 1,4,5 lett. b, del codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (art. 1 comma 52, legge n. 190/2012).

Si precisa che, in caso di DURC regolare, il pagamento sarà effettuato dopo la regolare e completa fornitura sul c/c dedicato, entro 30 giorni dalla presentazione della fattura elettronica nella quale dovrà essere riportato il CIG e l'eventuale CUP. In caso di DURC non regolare si applicherà l'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010.

Si precisa inoltre che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti si procederà alla risoluzione del presente contratto e si applicherà quanto disposto dalle menzionate Linee Guida n. 4, punto 4.2.2 e rispettivamente punto 4.2.3.

Si precisa infine che, prima del pagamento di importi superiori a 5.000,00 euro, questa istituzione scolastica, ai sensi dell'art. 1, comma 987, della legge 27/12/2017 n. 205 in attuazione del Decreto del Ministero della Economia e Finanza n. 40 del 18/01/2008, procede alla verifica inadempimenti e nei casi previsti si applicherà l'art. 3 del citato decreto.

Il presente provvedimento viene reso pubblico mediante pubblicazione nel sito della scuola, area "Amministrazione Trasparente".

Ai sensi dell'art. 31 del D. L.gs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Giovanna Porru
[Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme a esso connesse]

La ditta
Sottoscrive per accettazione della richiesta di fornitura e delle prescritte condizioni

_____